

International

GESTALT BEYOND THE BORDER  
Gestalt Community interventions  
and art-based research projects

gestalt  
Training

Istituto Gestalt Firenze  
SETTIGNANO, FIRENZE  
29-30 nov-1 dic 2024



Fuad Aziz

INTERNATIONAL GESTALT TRAINING  
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions  
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre  
Domenica 1 dicembre 2024

## Alice Toccaceli



*Regista, formatrice teatrale*

Alice Toccaceli è regista, formatrice teatrale, counsellor a mediazione artistica. Nel 2014, insieme a Yuri Punzo, ha fondato a Fermignano (provincia di Pesaro-Urbino, Marche) l'associazione culturale Luoghi Comuni che si occupa di arti performative e teatro di comunità, principalmente con persone non professioniste, nei contesti della cura della fragilità fisica e mentale, nei luoghi della privazione e restrizione della libertà, nelle scuole, ovunque ci siano spazi da inventare. Da quindici anni collabora stabilmente con la Compagnia della Fortezza di Volterra come aiuto alla regia e alla drammaturgia. Per il 2024 è ricercatrice presso il Dipartimento Scienze Umane dell'Università di San Marino con un tema legato alla dimensione educativa del teatro di comunità.

**Domenica 1  
11.30-13.30**

### Tavola Rotonda

*Teatro, Gestalt e Giustizia Riparativa: Strumenti di Trasformazione per le Comunità Dentro e Fuori le Sbarre*  
con  
Livia Gionfrida  
Laura Basilio  
Alice Toccaceli

**PSS, marginalità donne e carcere | *Il teatro come abito della comunità***

L'intervento consiste nel racconto delle pratiche di lavoro e ricerca che Alice Toccaceli ha portato avanti negli ultimi 15 anni di attività teatrale e performativa nei contesti di carcere, scuola, cittadinanza, fragilità mentale e fisica, luoghi della cura, della restrizione e della privazione della libertà. Luoghi Comuni, l'associazione culturale cofondata a Fermignano (Pesaro-Urbino/Marche) con Yuri Punzo nel 2014, è la sintesi di queste pratiche, la mappa vivente degli

Novella Paporozzi  
(relatrice e  
moderatrice)

incontri, degli scambi, della poetica di un fare che è più un *fare con*, che un *fare per*, la geografia di una costruzione dove ogni laboratorio o percorso non è mai a sé, ma sempre situato in una costell-azione e concorre a realizzare l'idea di teatro come abito della comunità.